

TAVOLE GOURMET

CHAMPAGNE E FENOMENI SOCIAL

Lacerenza “sciabolata” la paura

L'influencer che viaggia in Ferrari e con donne mozzafiato fa sold out a Vicenza nonostante il virus

ALBERTO TONELLO
alberto.tonello@ilgiornaledivicenza.it

Più del Coronavirus poté Davide Lacerenza. Il fenomeno mediatico del momento, potenza social su Instagram) titolare di un locale in centro a Milano, la Gintoneria Bistrò, in via Napo Torriani 15, vicino alla stazione centrale, che fattura 15/20 mila euro a sera di caviare, ostriche e champagne, complice l'epidemia che ha portato la Regione Lombardia a chiudere tutti i locali la sera, è salito sul “ferro” come lo chiama lui, una Ferrari California rossa, con 5000 euro in contanti in tasca, alla volta di Vicenza, a trovare il suo amico Jacopo Tranquilli, come lui ristoratore (titolare dell'Ovosodo in centro) e appassionato di champagne. Una sorta di gemellaggio tra le due regioni più colpite dal virus, alla faccia di controlli, limitazioni negli spostamenti, ma soprattutto locali chiusi forzatamente (a Vicenza discoteche sì, disco-bar, pub e ristoranti no).

Il risultato del post Instagram in cui Davidone nazionale annunciava la calata su Vicenza è stato che in dieci minuti il locale è finito sold out, esaurito, nessun tavolo, alla faccia dell'epidemia che sta mettendo in crisi la ristorazione vicentina, non solo di cucina cinese. Tutti prenotati i tavoli dell'Ovosodo, per poter “sciabolare” con Davide Lacerenza e farsi un selfie da postare sui social, perché un tag di Davidone vale sì qualche hater su Instagram, ma anche molti follower, una parte almeno dei 166 mila che seguono l'istrionico ristoratore milanese, esploso grazie ai social e alle decine di migliaia di “giovani cavalli” e cavalle a onor del vero, che seguono ogni giorno le sue storie.

Virali nel web i suoi tormentoni tipo “Poveri!”, “a mano o in lavatrice”, “carotiamo” “è una bella epoca” e, quello su tutti che è diventato pure un brand di una linea di abbigliamento casual “Barboni di classe”. Come si confa ad una star d'altri tempi Lacerenza è arrivato intorno alle

Oltre 166mila follower su Instagram tutti molto attivi, idolo dei ventenni figli di papà

Ad attenderlo decine di giovani per un selfie poi è iniziata la maratona pesante sino a mattina



Il caveau dell'Ovosodo in centro a Vicenza, in piedi da sinistra Davide Lacerenza, il titolare Jacopo Tranquilli, Francesco La Volpe e Dario Baricordi



22.30 all'Ovosodo, accompagnato dalla formazione tipo: dariune, ilfrankk e forza-como78 (per comodità vi mettiamo i nomi d'arte così li potete seguire su Insta-

gram). Subito delirio, decine di ragazzini e ragazzine ad aspettarlo, per stringergli la mano, farsi una foto e dirgli quanto lo ammirano e lui sia un esempio per loro. La serata alla fine è stata un successo anche d'incasso, a spanne 15/20 mila euro di champagne sciabolato, per una festa che si è chiusa poco prima delle 9 della mattina dopo.

Perché sei un esempio per i ventenni?

Perché non do cattivi esempi, ho portato i ragazzi a bere champagne invece di cocktail di pessima qualità. Quelli si fanno male veramente.

Certo ma champagne da 200 a 3000 euro a bottiglia, se li possono permettere in pochi.

Quello è il mio target e mi creda di ragazzi che possono spendere quei soldi ce ne sono e vengono spesso a Milano, ma sono arrivati anche qui a Vicenza. Del resto 200 euro sono alla portata di tutti, con qualche sacrificio.

Magari se vuoi fare bella figura con la “cavalla”

Già, esatto, se punti a battezzarla non devi avere il braccino corto.

Cosa si deve fare per avere successo?

Avere idee nuove, sentire il mercato che cambia e non mollare mai, crederci sempre e le cadute (come il Coronavirus) trasformarle in successi.

E suoi social come si fa ad avere successo?

Bisogna avere una vita interessante, essere single, con la Ferrari e battezzarne una diversa ogni sera, giovane e bella. Insomma essere come me (modesti, ndr). Le ragazzine fanno la fila per venire da me in Gintoneria.

Lei è quello che si dice un influencer pesante

Io so solo che se sciabolo un Giulio Ferrari, poi scompare dal mercato perché lo vogliono tutti.

È vero che sta scrivendo un libro?

Beh, non l'ho scritto io, ma si è vero, uscirà in aprile, racconta tutta la mia vita, anche la parte buia, quella delle cazzate, ma anche come ho avuto successo. Lo consiglio ai giovani e anche ai meno giovani.

Progetti futuri?

Ci sono dei fondi che vorrebbero investire su di me, per aprire la Gintoneria in giro per il mondo, la prima città sarà Londra quest'anno, poi Dubai.